

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

in applicazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e ad integrazione del PTOF

L'ordinanza ministeriale 3 del 9 gennaio 2025, all'articolo 1, disciplina le modalità della valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria.

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, nel documento di valutazione periodica e finale, a ogni disciplina nel suo complesso verrà attribuito un solo giudizio sintetico, scelto tra: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e insufficiente.

La finalità della valutazione, come apparato strettamente connesso e interno alla dinamica di insegnamento-apprendimento non cambia rispetto a prima. Essa ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo (art. 2 comma 1).

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici tenendo in considerazione diverse aree:

la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;

l'uso del linguaggio specifico;

l'autonomia;

la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse;

la capacità di espressione e rielaborazione personale.

GIUDIZI SINTETICI	DESCRIZIONE DA ORDINANZA
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Insufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.